

COMUNE DI LAMA MOCOGNO
Provincia di Modena

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELIBERA N.14

Per determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Palazzo Municipale, **nell'anno duemilaquattordici addì nove del mese di Aprile** alle ore 20:30 in adunanza ORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui agli artt. 11 e 12 del regolamento del Consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

BALLOTTI FABIO	P	BERTINI WAINER	P
LORENZINI MARILENA	P	REMITTI ROSA	A
FLORINI MARIA CRISTINA	A	FLORINI MAURO	P
PASINI GIOVANNI BATTISTA	P	BALLANTINI STEFANIA	P
RICCHI VITTORIO	P	MIGLIORI ERIKA	P
CAVALLETTI WAINER	P	BERNARDI SILVIA	P
BARBIERI MARIANGELA	P	GHERARDI ALESSANDRO	A
MARASTI SOTERO	P	TAZIOLI PIETRO PAOLO	P

Consiglieri presenti n. 13

E' presente l'Assessore esterno Sig. Bonacci Lanfranco

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. MORGANTI GIANFRANCO.

Il Sig. BALLOTTI FABIO, Vicesindaco assume la Presidenza ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs 18/8/2000 n' 267 dell'adunanza e riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.

L'ordine del giorno diramato ai Consiglieri ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del regolamento del Consiglio comunale porta la trattazione dell'oggetto sottoindicato, coi documenti necessari.

OGGETTO

VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE N. 01/13 AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 55 del 22/12/2006, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'adozione del Piano Strutturale del Comune di Lama Mocogno;

RILEVATO che:

- il PSC adottato è stato depositato presso la sede comunale per 60 giorni a far data dal 07/11/2007 al 16/01/2008 e che dell'avvenuta adozione e deposito è stata data notizia con pubblicazione di avviso all'albo comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 160 in data 07/11/2007 e sul quotidiano "Gazzetta di Modena" del giorno 07/11/2007;
- la suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati del PSC, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, alla Giunta Provinciale di Modena una prima volta, con elaborati in formato digitale, l'8/11/2007 (prot. comunale n. 5058) e, successivamente, in forma cartacea (con nota prot. 5804 del 19/12/2007) e a tutti gli enti chiamati a partecipare alla conferenza di pianificazione;

PRESO ATTO che successivamente all'adozione del PSC di questo Comune sono state introdotte, dal D.Lgs. 4/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", recepito dalla L.R. Emilia Romagna 9/08 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152", nuove norme in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i PSC;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 25 in data 22/04/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:

- venivano approvate complessivamente, con riguardo al Piano Strutturale comunale adottato, le proposte tecniche di accoglimento/non accoglimento/parziale accoglimento delle osservazioni presentate dai cittadini e dall'Ufficio Tecnico comunale contenute nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini e dell'Ufficio Tecnico Comunale", le proposte di "Controdeduzioni" alle riserve della Provincia contenute nell'elaborato "Controdeduzioni alle riserve della Provincia di Modena" ed i risultanti elaborati (modificati o aggiuntivi rispetto a quelli costituenti il PSC adottato);
- veniva richiesta l'intesa della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 32 – comma 10 – della Legge Regionale n. 20/2000;
- si demandava ad un successivo atto, a seguito dell'intesa della Provincia, la definitiva approvazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;

TENUTO CONTO che gli elaborati costituenti la classificazione acustica del territorio sono stati anch'essi modificati in fase di approvazione per renderli coerenti con il PSC;

RICHIAMATA pertanto la propria deliberazione n. 39 in data 11/09/2009, esecutiva, con la quale – conformandosi alle condizioni deliberate dalla Provincia di Modena con deliberazione n. 379 del 04/08/2009 in sede di rilascio della richiesta intesa, è stato approvato definitivamente il Piano Strutturale Comunale;

CONSIDERATO:

- che nei tre anni dopo l'entrata in vigore del Piano Strutturale, nel rispetto degli assetti strategici della pianificazione generale vigente, sono maturate esigenze di aggiornamento dello stesso, in termini di correzione di errori materiali, semplificazione dello strumento (relativamente alle aree di incremento edilizio negli ambiti urbani consolidati), recepimento di atti diversi (accordi ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/00 e s.m. e integrazioni, esiti di procedure di VIA), risposta a richieste di modificazioni presentate dai cittadini (da settembre 2009);
- che è inoltre emersa l'opportunità di assegnare l'individuazione delle "Aree soggette ad incrementi edilizi" negli ambiti urbani consolidati e negli ambiti produttivi consolidati tramite relativa cartografia, nonché le prescrizioni geologiche ad esse relative, al Regolamento Urbanistico-Edilizio, strumento ritenuto più 'consono' rispetto al Piano Strutturale a garantire, anche alla luce della L.R. 06/09 in quanto garantisce:
 - una relativa maggiore flessibilità nella gestione ed eventuale variazione delle scelte relative alle Aree di incremento edilizio;
 - la necessità dunque di scorporare dal Piano strutturale comunale la puntuale localizzazione delle previsioni insediative individuate come "Aree di incremento edilizio" e demandate al RUE, esplicitando i limiti entro i quali il Rue medesimo potrà intervenire a modificare o integrare tali previsioni;

TENUTO CONTO:

- che con propria deliberazione n. 9 in data 25/03/2013, esecutiva, è stata per quanto sopra adottata la variante n. 01/13, la quale – in coerenza con i contenuti dell'art. 32bis della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, è stata inviata ai competenti Enti che svolgono compiti di governo del territorio;
- che sono pervenuti contributi istruttori da parte della Provincia di Modena, di ARPA e di Azienda USL di Modena;

PRESO ATTO in particolare che la Provincia di Modena con l'emissione del contributo istruttorio previsto dalla normativa vigente in materia e riguardo ai contenuti di tale variante, con nota prot. 118721 del 05/12/2013 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5383 del 07/12/2013, ha chiarito che le varianti specifiche al PSC possono essere istruite con le particolari procedure semplificate dell'art. 32bis della L.R. 20/00 soltanto se non interferiscono con la classificazione del territorio comunale in territorio urbanizzato, urbanizzabile, rurale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 in data 14/01/2014, esecutiva, con la quale è stato proceduto, per le motivazioni ivi esposte, alla rimodulazione della variante n. 01/13, da adottarsi nei termini previsti per le "varianti specifiche" da attuarsi con procedure semplificate;

VISTO che la variante adottata è stata depositato presso la sede comunale per 60 giorni a far data dal 29/01/2014 (fino al 31/03/2014 essendo il 30 marzo festivo) e che dell'avvenuta adozione e deposito è stata data notizia con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 27 in data 29/01/2014 e sul quotidiano "Gazzetta di Modena" del giorno 30/01/2014;

VERIFICATO che la suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati relativi alla variante 01/13 del PSC, è stata trasmessa in formato digitale, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, alla Giunta Provinciale di Modena e a tutti gli enti contemplati dal comma 2 del medesimo articolo 32 citato;

Deliberazione di Consiglio n° 14 del 09/04/2014

PRESO ATTO che entro il termine fissato non sono state presentate osservazioni da parte di cittadini, mentre è stata presentata un'osservazione dell'Ufficio Tecnico comunale (con nota prot. 1228 del 17/03/2014) e si è espressa la Provincia di Modena con deliberazione della Giunta Provinciale n. 110 in data 25/03/2014 alla quale risulta allegata l'istruttoria del Servizio di Pianificazione Urbanistica e Cartografia;

RISCONTRATO che:

- nello specifico, da parte della Provincia di Modena non sono state sollevate riserve;
- sono inoltre pervenuti in data 26/03/2014, con nota prot. PGMO/2014/1956 il contributo istruttorio di ARPA ai sensi dell'art. 32bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. ed in data 31/03/2014 con prot. 25787/14 il parere integrato dell'Azienda USL, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 31/02 e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 in data 01/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale:

- venivano approvate complessivamente le controdeduzioni, con riguardo alla variante n. 01/13 al Piano Strutturale comunale adottato, presentate dall'Ufficio Tecnico comunale, dall'Arpa di Pavullo nel Frignano e dall'Azienda USL di Modena;
- veniva richiesta l'intesa della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000;

DATO ATTO che con lo stesso provvedimento si demandava ad un successivo atto, a seguito dell'intesa della Provincia, la definitiva approvazione dello strumento urbanistico di cui trattasi;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 122 in data 04/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Provincia di Modena ha rilasciato la necessaria intesa secondo le motivazioni ed alle condizioni di cui all'istruttoria tecnica del Servizio di Pianificazione Urbanistica e Cartografia - prot. n. 37250 del 02/04/2014, allegata a tale provvedimento ed ha espresso parere tecnico favorevole in merito all'intesa;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio relativamente alla variante di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di approvare la variante n. 01/13 al PSC, sulla base dell'intesa della Provincia;

SENTITA la relazione del Vicesindaco, integralmente registrata a norma degli artt. 37 e 38 del Regolamento del consiglio comunale;

VISTI gli elaborati tecnici debitamente adeguati alla suddetta variante;

VISTI:

- l'art. 32 della Legge Regionale 24/03/2000 n.20;
- il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, I comma del D.Lvo 267/2000, dal responsabile del Settore "Tecnico" con riferimento alla regolarità tecnica;

Deliberazione di Consiglio n° 14 del 09/04/2014

Con 9 voti a favore e 4 astenuti (minoranza consiliare: Ballantini, Migliori, Bernardi e Tazioli) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'Intesa della Provincia di Modena, come meglio sopra specificata;
- 2) di approvare definitivamente la variante 01/13 al PSC, costituita dagli elaborati tecnici contenenti le modifiche di cui all'intesa di cui al punto 1) e di seguito elencati:

<i>n. elab orato</i>	<i>Titolo</i>
000	Elenco elaborati
Elaborati dattiloscritti e grafici:	
001	Norme tecniche di attuazione
002	Relazione illustrativa
005	Valsat-Vas
006	Censimento insediamenti ed edifici di interesse storico- testimoniale –ambientale Vol.1_2
007	Censimento insediamenti ed edifici di interesse storico- testimoniale –ambientale Vol.2_2
008	Relazione geologica – ambiti di nuovo insediamento
009	Integrazione alla relazione geologica – ambiti di nuovo insediamento
Elaborati grafici:	
010	Quadro d'insieme – PSC Comune di Lama Mocogno
011	Piano Strutturale – Quadro di assetto territoriale – Tav. 1
012	Piano Strutturale – Quadro di assetto territoriale – Tav. 2
013	Piano Strutturale – Quadro di assetto territoriale – Tav. 3
014	Piano Strutturale – Quadro di assetto territoriale – Tav. 4
015	Piano Strutturale – Quadro di assetto territoriale – Tav. 5
016	Piano Strutturale – Quadro delle invarianti – Tav. 6
017	Piano Strutturale – Quadro delle invarianti – Tav. 7
018	Piano Strutturale – Quadro delle invarianti – Tav. 8
019	Piano Strutturale – Quadro delle invarianti – Tav. 9
020	Piano Strutturale – Quadro delle invarianti – Tav. 10
021	Piano Strutturale – Quadro delle invarianti – Aree a rischio idrogeologico molto elevato (art. 20 NTA del PSC)
022	Rischio sismico: carta comunale delle aree suscettibili di effetti locali

- 3) di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico degli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 4) La presente deliberazione è dichiarata, con 9 voti a favore e 4 astenuti (minoranza consiliare: Ballantini, Migliori, Bernardi e Tazioli) espressi per alzata di mano in separata votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione di Consiglio n° 14 del 09/04/2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BALLOTTI FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
MORGANTI GIANFRANCO

Copia della presente deliberazione è pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune il giorno _____ per rimanervi 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MORGANTI GIANFRANCO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MORGANTI GIANFRANCO